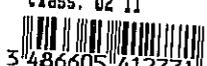


EX
S. G.
A. G. N.
S. G.

Comune di Rovato
Registro Protocollo
n. 0005468 del 14/02/2017
Class. 02 11

5 486605 412771

COMUNE DI ROVATO

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Rampini

Dott. Egidio Basilico

Dott. Gianpaolo Piatti

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rovato (Bs) nominato con delibera consigliere n. 33 del 15/10/2015:

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 26/01/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsioni;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, (integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale);
- nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:

- m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta (DG 148 del 18/07/16 e aggiornamento DG 26 del 30/01/2017) ;
- n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- r) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- s) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- t) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- u) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 26/01/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Nell'anno 2016 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2016 per missioni e programmi,

L'Ente entro il 31 luglio 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018 con la variazione di assestamento generale, attuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19/07/16.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni od esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 24 del 26/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale prot. n. 13783 in data 18/4/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio – ex patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2017 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	280.292,38	166.380,00	158.470,00	158.470,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	949.187,96	848.132,19	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	160.000,00			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.890.497,00	8.146.477,00	8.142.425,00	8.183.373,00
2	Trasferimenti correnti	732.442,00	563.302,00	496.337,00	496.337,00
3	Entrate extratributarie	5.734.919,00	4.363.420,00	4.343.420,00	4.343.420,00
4	Entrate in conto capitale	868.306,26	2.571.706,26	5.063.706,26	2.943.706,26
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.985.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
totale		19.211.164,26	19.044.905,26	21.445.888,26	19.366.836,26
	totale generale delle entrate	20.600.644,60	20.059.417,45	21.604.358,26	19.525.306,26

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	13.553.100,38	13.196.514,00	13.288.172,00	13.326.795,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		2.641.350,30	553.086,72	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	166.380,00	158.470,00	158.470,00	158.470,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.721.494,22	3.117.488,45	4.563.706,26	2.443.706,26
	<i>di cui già impegnato*</i>		499.973,39	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	848.132,19	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	2350	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	341.050,00	343.065,00	352.480,00	354.805,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.985.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		30.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	20.600.644,60	20.059.417,45	21.604.358,26	19.525.306,26
	<i>di cui già impegnato*</i>		3.171.323,69	553.086,72	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.014.512,19	158.470,00	158.470,00	158.470,00
GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	20.600.644,60	20.059.417,45	21.604.358,26	19.525.306,26
	<i>di cui già impegnato*</i>		3.171.323,69	553.086,72	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.014.512,19	158.470,00	158.470,00	158.470,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Avanzo tecnico

Non si è verificata l'ipotesi di avanzo tecnico, così come previsto dal comma 14 dell'art.3 del d.lgs.118/2011,

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.930.484,03
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.098.041,46
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	917.864,11
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.469.463,18
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.571.706,26
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.241.547,98
TOTALE TITOLI		21.798.622,99
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		27.729.107,02

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	13.770.741,96
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.645.937,44
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	2.350,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	346.558,50
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.781.926,90
TOTALE TITOLI		22.047.514,80
	SALDO DI CASSA	5.681.592,22

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	1.881.343,22	8.146.476,80	10.027.820,02	9.098.041,46
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	365.679,90	563.302,00	928.981,90	917.864,11
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.375.727,18	4.363.420,00	5.739.147,18	5.469.463,18
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	-	2.571.706,26	2.571.706,26	2.571.706,26
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>			-	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	341.547,98	2.900.000,00	3.241.547,98	3.241.547,98
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.964.298,28	19.044.905,06	23.009.203,34	21.798.622,99
1	<i>Spese correnti</i>	2.509.811,59	13.196.514,00	15.706.325,59	13.770.741,96
2	<i>Spese in conto capitale</i>	528.448,99	3.117.488,45	3.645.937,44	3.645.937,44
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		2.350,00	2.350,00	2.350,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	3.493,50	343.065,00	346.558,50	346.558,50
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		500.000,00	500.000,00	500.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	881.926,90	2.900.000,00	3.781.926,90	3.781.926,90
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.923.680,98	20.059.417,45	23.983.098,43	22.047.514,80
SALDO DI CASSA		40.617,30	- 1.014.512,39	- 973.895,09	- 248.891,81

Si precisa che la differenza di € 1.014.512,39 sullo stanziamento di competenza è data dai fondi pluriennali vincolati in entrata di parte corrente e capitale, non inseriti nel presente prospetto.

Si precisa inoltre che il fondo iniziale di cassa dell'ente al 1/1/2017 è pari ad € 5.930.484,03, pertanto le sopra indicate previsioni di cassa consentirebbero all'ente di giungere ad un fondo di cassa finale pari ad € 5.681.592,22.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	166.380,00	158.470,00	158.470,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.073.199,00	12.982.182,00	13.023.130,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.196.514,00	13.288.172,00	13.326.795,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	343.065,00	352.480,00	354.805,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		300.000,00	500.000,00	500.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	300.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M				
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 300.000,00 per il 2017 e di euro 500.000 per il 2018-2019 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi per permessi di costruire.

Non è prevista la destinazione di entrate di parte corrente al finanziamento di spese di investimento né l'utilizzo di avanzo economico di parte corrente o di avanzo di amministrazione 2016 presunto.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	848.132,19		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.571.706,26	5.063.706,26	2.943.706,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	300.000,00	500.000,00	500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.117.488,45	4.563.706,26	2.443.706,26
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.350,00		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	300.000,00	500.000,00	500.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
canoni per concessioni pluriennali			
altre da specificare (rimborso stato consultazioni referendarie)	-	35.000,00	35.000,00
totale	300.000,00	535.000,00	535.000,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	-	35.000,00	35.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (manutenzioni finanziabili, ai sensi della normativa vigente, da oneri di urbanizzazione)	300.000,00	500.000,00	500.000,00
totale	300.000,00	535.000,00	535.000,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa 2017, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	120.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	300.000,00	
- alienazione di beni (aree, diritti superficie, tombe di famiglia)	185.000,00	
- altre entrate proprie (diritti escavazione, monetizzazioni e standard qualitativi)	1.730.000,00	
Totale mezzi propri		2.335.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni (regione/comune Cazzago S.Martino per videosorveglianza)	143.000,00	
- contributi da imprese (AOB2 per depuratore)	93.706,26	
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		236.706,26
	TOTALE RISORSE	2.571.706,26
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	2.571.706,26

Come già detto, nel presente prospetto non è stato indicato, tra le fonti di finanziamento, il fondo pluriennale vincolato, ammontante ad € 848.132,19.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il documento, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.148 del 18/07/2016 ed aggiornato con deliberazione 26 del 30/01/2017, sarà sottoposto, previa espressione favorevole dell'Organo di Revisione, al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 19 del 29/01/25016

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

		importi in migliaia di euro		
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	166.380,00	158.470,00	158.470,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	848.132,19		
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.014.512,19	158.470,00	158.470,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.146.477,00	8.142.425,00	8.183.373,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	563.302,00	496.337,00	496.337,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.363.420,00	4.343.420,00	4.343.420,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.571.706,26	5.063.706,26	2.943.706,26
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	-	-	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.038.044,00	13.129.702,00	13.168.325,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	158.470,00	158.470,00	158.470,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	480.573,00	588.200,00	697.466,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	12.712.941,00	12.696.972,00	12.626.329,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.117.488,45	4.563.706,26	2.443.706,26
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.117.488,45	4.563.706,26	2.443.706,26
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.350,00		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-		
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	2.350,00	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	-		
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	(=)	826.638,00	943.680,00	1.055.271,00

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
 - delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011
 - del regolamento del tributo
- è stato previsto in euro 3.200.000,00.

Lo stanziamento è stato previsto all'incirca nello stesso importo dell'assestato 2016 (aumentato di € 10.000,00 quale arrotondamento).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti viene invece previsto, nel triennio, in euro 350.000 annui, con un aumento rispetto alla somma assestata 2016 (€ 228.000).

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 450.000,00. per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, Tale importo è in linea con quanto previsto ed incassato nel 2016 (ca €451.000).

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,5 per cento.

Il gettito è previsto in euro 880.000,00, con un aumento rispetto alla somma accertata nel 2016, tenuto conto sia della stima effettuata sulla base delle indicazioni fornite da ARCONET che dagli effettivi incassi del 2015-2016.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno .

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 2.044.754,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti er unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	76.000,00	50.000,00	-	-
IMU	150.000,00	300.000,00	350.000,00	350.000,00
Addizionale Irpef		-	-	-
Tassa Rifiuti	50.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Tasi	7.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre		-	-	-
Totale	283.500,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov. prev. 2017</i>	<i>Spese/costi prev. 2017</i>	<i>% copertura 2017</i>
Mattatoi pubblici	47.000,00	66.829,84	70,33%
Mense	344.000,00	352.198,98	97,67%
Mercati e fiere	97.000,00	126.915,45	76,43%
Parcometri	155.000,00	49.124,00	315,53%
Assistenza domiciliare	140.700,00	306.778,28	45,86%
Trasporto scolastico	39.000,00	117.280,06	33,25%
Totale	822.700,00	1.019.126,61	80,73%

L'organo esecutivo, con deliberazione n. 25 del 30/01/2017 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 80,73%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in:

-euro 500.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

-euro 0,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 170.522,22, pari al 70 % dell'indice di morosità delle sanzioni calcolato il quinquennio 2011-2015.

Con atto G.C. n. 20 in data 30/01/2017 la somma di euro 329.477,78 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 26.000 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo	
Accertamento 2014	292.719,75	
Accertamento 2015	555.435,15	
Assestato 2016	500.000,00	

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 220.340,00 per dividendi dall'unica società direttamente partecipata, Cogeme S.p.a.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	898.703,49	0,00%
2014	442.835,45	0,00%
2015	454.204,87	52,84%
2016	450.000,00	90,28%
2017	400.000,00	75,00%
2018	800.000,00	62,50%
2019	1.000.000,00	50,00%

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 47.120,83;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.034.057,32;

L'organo di revisione ha provveduto, con verbale prot. 2341 del 23/01/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto a bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro 300.000,00 (pari circa al 10% delle spese di personale previste al macroaggregato 101) I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.791,61	80,00%	3.358,32	6.400,00	6.400,00	6.400,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.199,88	50,00%	1.099,94	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione	16.525,43	50,00%	8.262,72	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Manutenzione mezzi	6.294,99	30,00%	1.888,50	1.300,00	1.300,00	1.300,00
totale			14.609,48	14.600,00	14.600,00	14.600,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come da prospetto inserito alla pagina seguente.

Città di Rovato (BS)

Bilancio di Previsione 2017/2019

Consistenza fondo crediti di dubbia esigibilità (cap. 11810/2)

Capitolo 11020/2 e 11030/3 - Accertamenti ICI e IMU

anno	accertato	riscosso	non riscosso	% morosità	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019	FCDE anno 2017 (70%)	FCDE anno 2018 (85%)	FCDE anno 2019 (100%)
2011	319.468,00	301.571,00	17.897,00	5,602%						
2012	144.138,00	114.904,00	29.234,00	20,282%						
2013	448.479,00	270.261,39	178.217,61	39,738%						
2014	340.605,00	153.439,11	187.165,89	54,951%						
2015	543.696,00	185.520,48	358.175,52	65,878%						
totale	1.796.386,00	1.026.696,98	770.690,02	42,902%	350.000,00	350.000,00	350.000,00	105.110,51	127.634,19	150.167,88
		ipotesi con media %		37,29%				91.361,10	110.938,48	130.516,86

Capitolo 12010/3 - TARI

anno	accertato	riscosso	non riscosso	% morosità	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019	FCDE anno 2017 (70%)	FCDE anno 2018 (85%)	FCDE anno 2019 (100%)
2012	2.096.611,15	1.738.953,61	357.657,54	17,059%						
2013	1.984.733,80	1.869.317,66	115.416,14	5,815%						
2014	2.108.584,00	1.824.882,02	283.901,98	13,464%						
2015	2.066.081,00	1.713.634,20	352.546,80	17,064%						
totale	8.256.010,05	7.146.487,49	1.109.522,56	13,439%	2.044.754,00	2.086.702,00	2.126.650,00	192.356,69	238.252,30	285.799,82
		ipotesi con media %		13,35%				191.088,33	236.682,56	283.916,80

Capitolo 11040/3 - Accertamenti TASI

anno	accertato	riscosso	non riscosso	% morosità	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019	FCDE anno 2017 (70%)	FCDE anno 2018 (85%)	FCDE anno 2019 (100%)
2014	276,00	-	276,00	100,00%						
2015	9.536,00	5.391,00	4.145,00	43,467%						
totale	9.812,00	5.391,00	4.421,00	45,067%	20.000,00	20.000,00	20.000,00	6.307,99	7.659,70	9.011,41
		ipotesi con media %		71,73%				10.042,68	12.194,68	14.346,69

Capitolo 31180/5 - Mensa scuola infanzia

anno	accertato	riscosso	non riscosso	% morosità	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019	FCDE anno 2017 (70%)	FCDE anno 2018 (85%)	FCDE anno 2019 (100%)
2011	142.681,78	135.839,67	6.822,11	4,782%						
2012	134.751,52	128.147,92	6.603,60	4,901%						
2013	138.727,61	121.752,57	16.975,04	12,236%						
2014	155.993,47	126.255,31	27.738,16	17,782%						
2015	149.066,76	120.203,06	28.863,70	19,363%						
totale	721.201,14	634.198,53	87.002,61	12,064%	148.000,00	148.000,00	148.000,00	12.497,86	15.175,97	17.864,08
		ipotesi con media %		11,81%				12.237,93	14.860,35	17.482,76

Capitolo 31240/3 - Diritti di esumazione

anno	accertato	riscosso	non riscosso	% morosità	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019	FCDE anno 2017 (70%)	FCDE anno 2018 (85%)	FCDE anno 2019 (100%)
2012	28.355,00	24.910,00	3.445,00	12,150%						
2013	6.095,00	4.770,00	1.325,00	21,739%						
2014	17.490,00	14.840,00	2.650,00	15,152%						
2015	15.728,93	15.418,93	310,00	1,971%						
totale	67.668,93	59.938,93	7.730,00	11,423%	30.000,00	30.000,00	30.000,00	2.398,89	2.912,93	3.426,98
		ipotesi con media %		12,75%				2.678,08	3.251,96	3.825,83

Capitolo 31320/1 - Sanzioni cds

anno	accertato	riscosso	non riscosso	% morosità	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019	FCDE anno 2017 (70%)	FCDE anno 2018 (85%)	FCDE anno 2019 (100%)
2011	313.820,00	143.112,93	170.707,07	54,396%						
2012	267.189,00	126.786,37	140.402,63	52,548%						
2013	348.838,00	168.654,83	182.183,17	52,226%						
2014	360.000,00	205.190,50	154.809,50	43,003%						
2015	515.984,36	302.210,69	213.773,67	41,430%						
totale	1.805.831,36	943.956,32	861.876,04	47,727%	500.000,00	500.000,00	500.000,00	167.045,84	202.841,38	238.636,91
		ipotesi con media %		48,72%				170.622,22	207.062,70	243.603,17

Capitolo 31360/8 - Contributi con impegno alla restituzione

anno	accertato	riscosso	non riscosso	% morosità	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019	FCDE anno 2017 (70%)	FCDE anno 2018 (85%)	FCDE anno 2019 (100%)
2011	890,00	890,00	-	0,000%						
2012	2.040,24	1.927,25	112,99	5,538%						
2013	3.247,00	1.250,00	1.997,00	61,503%						
2014	3.666,04	3.028,54	637,50	17,390%						
2015	450,00	-	450,00	100,000%						
totale	10.493,28	7.095,79	3.397,49	32,378%	10.000,00	10.000,00	10.000,00	2.266,44	2.752,11	3.237,78
		ipotesi con media %		37,74%				2.641,86	3.207,97	3.774,08

Totali

anno	accertato	riscosso	non riscosso	% morosità	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019	FCDE anno 2017 (70%)	FCDE anno 2018 (85%)	FCDE anno 2019 (100%)
2011	778.839,78	581.413,60	195.426,18	25,157%						
2012	548.118,76	371.765,54	176.353,22	32,174%						
2013	939.291,61	559.918,79	379.372,82	40,389%						
2014	860.464,51	489.913,46	370.551,05	43,064%						
2015	1.209.197,12	807.934,23	401.262,89	49,724%						
totale	4.333.911,78	2.610.945,62	1.722.966,16	39,756%	3.102.754,00	3.143.702,00	3.184.650,00	487.983,22	597.228,59	708.124,86
		ipotesi con media %		38,10%				480.572,20	588.198,68	697.466,18

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 40.997,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;
per l'anno 2018 in euro 45.151,00 pari allo 0,34 % delle spese correnti;
per l'anno 2019 in euro 42.000,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

euro 3.000,00 (per ognuno degli anni 2017-2018-2019) per indennità di fine mandato sindaco;

A fine esercizio, come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio, ne prevede di effettuare esternalizzazioni per il triennio 2017-2019.

Non esistono società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non si è avvalsa di anticipazioni di liquidità per i fini di cui all'art. 31, comma 3 del D.L.24/472014 n.66.

Riduzione compensi cda

In base all'articolo 2359 del Codice Civile l'ente non possiede, né direttamente né indirettamente, società controllate.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

In base all'articolo 2359 del Codice Civile l'ente non possiede, aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, con deliberazione del Commissario Prefettizio (assunti i poteri della Giunta Comunale) n. 5 del 30/03/2015 un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

La Corte stessa, con propria comunicazione del 13/01/2017 ns prot. 1220, ha positivamente accolto il piano definendolo motivato ed in linea con i principi di legge e disponendone l'archiviazione.

In relazione ai risparmi previsti dal piano si osserva che l'unica società partecipata dal Comune ha predisposto, con riferimento alle partecipazioni indirette di primo livello, le possibili razionalizzazioni: l'ente intende sottoporre all'assemblea dei soci della società partecipata tale piano per le conseguenti deliberazioni.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

3.117.488,45 per l'anno 2017

4.563.706,26 per l'anno 2018

2.443.706,26 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 non sono finanziate con indebitamento .

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria:

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto acquisto immobili rientrante nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.978.242,12
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 511.731,47
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 4.642.736,55
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 13.132.710,14
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.313.271,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 116.220,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 15.715,00
Interessi su mutuo garantito dal Comune con fidejussione	€ 14.558,05
Totale interessi	€ 115.063,05
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.198.207,96
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 5.483.233,67
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 5.483.233,67
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2017	2017
Interessi passivi	115.063,05	117.920,59	107.893,71
entrate correnti	13.132.710,14	14.357.858,00	13.073.199,00
% su entrate correnti	0,88%	0,82%	0,83%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente ad euro 115.063,05 per il 2017, 117.920,59 per il 2018 e 107.893,71 per il 2019 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	6.270.202,81	5.942.185,47	5.483.233,67	5.142.381,97	4.799.316,97	4.446.836,97
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	328.017,34	332.757,78	340.851,70	343.065,00	352.480,00	354.805,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)		126.194,02				
Totale fine anno	5.942.185,47	5.483.233,67	5.142.381,97	4.799.316,97	4.446.836,97	4.092.031,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	157.473,88	141.226,06	126.128,23	116.220,00	107.370,00	98.070,00
Quota capitale	328.017,34	332.757,78	340.851,70	343.065,00	352.480,00	354.805,00
Totale	485.491,22	473.983,84	466.979,93	459.285,00	459.850,00	452.875,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

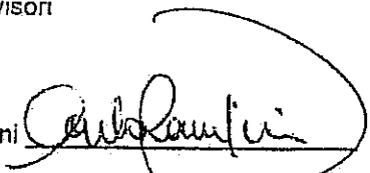
- ha verificato che il bilancio 2017-2019 è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

tutto ciò premesso **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Milano, 14 febbraio 2017

Il Collegio dei Revisori

Dott. Carlo Rampini



Dott. Egidio Basílico



Dott. Gianpaolo Piatti

